

## 6; Fase 2; , sosteniamo ristoratori che vogliono riprendere con attività da

*Categorie: In Evidenza*

“Pensiamo che il servizio da asporto per i ristoratori si possa organizzare. Dire no a tutta la ristorazione potrebbe voler dire penalizzare persone che, invece, si vogliono organizzare per il dopo [coronavirus](#) e hanno anche necessità di riprendere le loro attività in condizioni di sicurezza”. Così l’assessore regionale agli Enti locali, Montagna e Piccoli comuni, [Massimo Sertori](#), intervenuto in diretta sulla pagina Facebook di [Lombardia Notizie Online](#). Ribadendo quanto già dichiarato dal presidente di [Regione Lombardia](#), [Attilio Fontana](#).

### La ‘nuova normalità’

Riguardo alla ‘nuova normalità’, la [manovra da 3 miliardi](#) varata da Regione Lombardia, che ha destinato 400 milioni agli Enti locali, l’assessore Sertori ha sottolineato che “abbiamo una forte preoccupazione per l’economia e siamo certi che la ripartenza sarà progressiva”.

### Aiuto alle partite Iva

“Ci rendiamo conto – ha continuato l’assessore – che è indispensabile aiutare le partite Iva che sono rimaste ferme per oltre 2 mesi”.

### Regione Lombardia ha un bilancio virtuoso

“Il bilancio di Regione Lombardia è virtuoso – ha rimarcato l’assessore Sertori – ha un ranking superiore a quello dello Stato: la nostra capacità di indebitamento è di 3 miliardi, risorse che abbiamo deciso di stanziare per gli anni 20-21 e, a partire da subito, [400 milioni per i Comuni](#)”.

### Fondi per Comuni calcolati con standard dello Stato

Ogni Comune, in base alle sue dimensioni, ha avuto un riparto calcolato in base alla popolazione e computato in base agli scaglionamenti già utilizzati da parte dello Stato.

### Risorse per i territori

“Le risorse possono essere spese per tutti gli interventi necessari sui territori e – ha spiegato l’assessore – e noi abbiamo lasciato libertà ai sindaci di scegliere in quali settori effettuare gli investimenti”.

### ‘Fase 2’ e regole

A proposito di ‘fase 2’ l’assessore ha anche precisato che “è in corso un’azione di sensibilizzazione verso il Governo per capire chi ricomincerà a lavorare non in base al codice Ateco, ma in ragione del rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie che è in grado di garantire. Auspichiamo ci siano regole certe previste da un Protocollo uguale per tutti, stabilito che dobbiamo imparare a convivere con il virus”.

### Riconversione delle sale operatorie

---

“Le sale operatorie adibite a terapia intensiva si stanno riconvertendo – ha detto Sertori – per tornare alla normalità. I 1162 dimessi sono un dato importante. Stiamo assistendo – ha continuato – a un forte alleggerimento che riguarda gli ospedali”. “E anche alla luce di questi dati – ha rimarcato – stiamo pensando alla fase 2”.

## **Lockdown possibile grazie a servizi essenziali**

“Durante la fase critica – ha chiosato l’assessore Sertori – il lockdown è stato possibile perché le attività indispensabili non si sono mai fermate: le farmacie, i negozi di alimentari e altri servizi essenziali”.

## **Senso civico della popolazione**

“Ecco perché oltre a medici e infermieri e personale sanitario – ha concluso Sertori – bisogna riconoscere che popolazione ha avuto uno straordinario senso civico e sono rimaste a casa anche grazie a chi ha operato per garantire i servizi essenziali”.

ben